RELAZIONE ANNUALE DPO
2025
Per il Consiglio e Direzione

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 39 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e descrive le attività svolte dal Data Protection Officer (in ossequio all'incarico ricevuto in data 21/09/2023 - nella persona della Dott.ssa Silvia Mancarella) nel corso dell'anno 2025, nonché lo stato di conformità dell'organizzazione in materia di protezione dei dati personali.
Il DPO ha operato in piena autonomia e indipendenza, riferendo direttamente al Titolare del trattamento.

ORGANIZZAZIONE	**Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Lombardia** **Sede Via M. Gleno 2/L – 24125 Bergamo**

Ruolo e compiti del DPO

Nel corso del 2025 il DPO ha svolto le seguenti attività principali:

- Informazione e consulenza al Titolare, ai Responsabili e al personale
- Sorveglianza dell'osservanza del GDPR e delle politiche interne
- Punto di contatto per gli interessati

Audit privacy

In relazione a quanto disposto dall'incarico sottoscritto con il DPO, verrà effettuata entro i primi mesi del 2026 una seduta di audit per monitorare lo stato di attuazione degli adempimenti in tema privacy – gdpr 679/2016.

Sono state affrontate le seguenti attività:

Documentazione interna

- Aggiornamento organigramma Privacy;
- Nomine ex art. 28 per i soggetti individuati come responsabili esterni;
- Nomine ex art. 29 per i soggetti interni designati al trattamento dei dati;
- Informativa privacy ex art. 13: distribuita a dipendenti, clienti e fornitori, candidati;
- Aggiornamento sito internet con policy e cookies policy;
- Procedure interne implementate (Piano di Gestione Data Breach, diritti degli interessati, eventuale ispezione GdF, Regolamento informatico e istruzioni personale interno, Modello Organizzativo Protezione dei Dati, Data Retention, Procedure IT).

Registro del trattamento dei dati

L'Ente ha provveduto a redigere un registro del trattamento dei dati in cui vengono delineati (in elenco) i dati trattati suddivisi per categoria (dipendenti, candidati, iscritti, fornitori).

Il registro è stato emesso in data 01/01/2024.

Nel registro sono indicate le seguenti informazioni:
- il nome del titolare de del responsabile del trattamento;
- soggetti destinatari dei dati;
- modalità e termini di conservazione dei dati;
- misure di sicurezza attuate;
- trasferimento dati in Paesi terzi.

Sicurezza informatica

Il DPO prende atto della presenza della figura di amministratore di sistema rappresentata dalla sig.ra Gloria Carletti.

Il DPO prende atto di come l'Ente abbia impostato l'utilizzo delle password per l'accesso ai dispositivi e ai vari gestionali aziendali. La password viene cambiata periodicamente ed è conosciuta solo dal dipendente. L'IT può, in caso di necessità, resettare la password. L'ente ha implementato un regolamento informatico in cui sono contenute le istruzioni al personale per l'utilizzo e la gestione di tutta la parte informatica

L'ente ha un sistema di firewall, antivirus e controllo degli accessi.

È stata predisposta una procedura backup, ripristino dati, archiviazione e conservazione dei dati cui si rimanda.

Sito aziendale

Il DPO riscontra la conformità dei testi presenti sul sito inerenti alla privacy policy, cookie policy, informative ad hoc per aree di interazione, consensi.

Formazione

L'ente provvede al momento dell'assunzione di ciascun dipendente alla spiegazione della documentazione privacy che viene consegnata e firmata.

Il DPO programmerà per l'anno 2026 la formazione interna in materia di privacy.

Data Breach

Il DPO dà atto dell'assenza di segnalazioni e violazioni di data breach nell'anno 2025.

Si ricorda l'obbligo di dover notificare eventuali violazioni dei dati personali all'Autorità Garante o ai diretti interessati al ricorrere dei presupposti di cui agli artt. 33 e 34 GDPR. Tutte le violazioni devono essere sempre documentate dal titolare.

Nessuna comunicazione di diritti degli interessati (artt. 15-22) è pervenuta.

Whistleblowing

L'ente ha adempiuto all'obbligo di predisporre un canale di segnalazione whistleblowing in linea a quanto predisposto dal D. Lgs. 24/2023; la gestione del canale è rimessa all'RPCT nominato.

È stato aggiornato il registro del trattamento dei dati prendendo in considerazione il whistleblowing; il gestore si impegnerà a trattare tutti i dati relativi alle segnalazioni nel rispetto della normativa privacy.

SEGNALAZIONI		
DPO	NO	Il DPO dà atto dell'assenza di segnalazioni e violazioni data breach. Si ricorda l'obbligo di dover notificare eventuali violazioni dei dati personali all'Autorità Garante o ai diretti interessati al ricorrere dei presupposti di cui agli artt. 33 e 34 GDPR. Tutte le violazioni devono essere sempre documentate dal titolare.
Garante privacy	NO	
Garante privacy	NO	

ADEMPIMENTI FUTURI - RACCOMANDAZIONI

Il DPO ricorda, in ogni caso, all'ente il mantenimento e l'aggiornamento, nel caso in cui vi fossero variazioni, del Registro dei trattamenti che rappresenta uno strumento fondamentale, non soltanto ai fini di eventuali controlli da parte dell'Autorità Garante per dimostrare la propria accountability, ma anche al fine di ottenere un quadro aggiornato dei trattamenti in essere all'interno della propria attività.

Ricorda l'invio mensile delle Schede di Riscontro privacy con la quale l'ente aggiorna il DPO sullo svolgimento dell'attività in materia gdpr per predisporre eventuali aggiornamenti documentali.
A titolo indicativo si segnala che, in occasione del piano di attività che coinvolge il DPO, per la prossima annualità 2026 è intenzione della scrivente, compiere una ricognizione su tutti i punti sopra evidenziati dando rilievo ai seguenti accorgimenti:

- aggiornamento delle procedure del sistema privacy, controllo e verifica dei processi che trattano dati personali, compresa la parte IT;
- controllo sui rapporti in essere verificando la presenza di tutta la documentazione privacy, attribuzione incarico e nomine;
- attività di audit sulla documentazione – procedure implementate;
- sviluppare un'attività di formazione del personale interno;
- continuo monitoraggio delle attività privacy;
  evidenza attività in materia di METADATI, capire come si sta muovendo l'ente in merito;
- evidenza applicazione o meno al settore della Direttiva in materia NIS2, da verificare.

Conclusioni

Il livello complessivo di conformità al GDPR nel 2025 può essere valutato come: **Adeguato**.

Il DPO resta a disposizione per supportare il Titolare nell'attuazione delle azioni correttive e nel miglioramento continuo del sistema di protezione dei dati personali.

Dott.ssa SILVIA MANCARELLA (DPO)
